

Yeshùà, uomo e non Dio

Apprezzo molto il vostro sito pur non condividendo tutto quello che afferma. In ogni caso trovo i vostri studi degni di considerazione e utili per la comprensione della Bibbia. Vorrei porre una domanda: Se Gesù non possiede nessuna natura divina, come è avvenuta l'espiazione? Mi spiego meglio: può una creatura, prendere su di sé i peccati degli uomini ed espiarli? Penso che solo Dio possa fare una cosa del genere! Gli angeli, pur essendo chiamati "dèi", non hanno il potere di redenzione e lo stesso è per gli umani. Il peccato, in ultima analisi, lo può cancellare solo Dio. Ma, anche se il Padre avesse escogitato un sistema per cancellare nella morte del Figlio i nostri peccati, non vi sembra strano che un Papà, quale è Dio, invece di salvare i suoi figli direttamente, e in prima persona, lo faccia attraverso un altro? È come se io vedessi mio figlio annegare e, pur sapendo nuotare, dicessi ad un mio amico: "Gettati tu nell'acqua e salvamelo". Che razza di padre sarebbe Dio se ci salva per interposta persona? Vi ringrazio per la vostra risposta e cordialmente vi saluto.

Gentile lettore, la ringraziamo per aver visitato un nostro sito e per le sue parole di apprezzamento. Rispondendo alla sua domanda, possiamo partire da quanto affermato in *Sl* 49:7: "Nessun uomo può riscattare il fratello, né pagare a Dio il prezzo del suo riscatto". Ciò perché "per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato la morte, e così la morte è passata su tutti gli uomini, perché *tutti hanno peccato*" (*Rm* 5:12). Un peccatore non può riscattare altri peccatori. Occorreva un essere umano come Adamo prima del peccato. Lo spiega bene Paolo: "Come con una sola trasgressione la condanna si è estesa a tutti gli uomini, così pure, con un solo atto di giustizia, la giustificazione che dà la vita si è estesa a tutti gli uomini. Infatti, come per la disubbidienza di un solo uomo i molti sono stati resi peccatori, così anche per l'ubbidienza di uno solo, i

molti saranno costituiti giusti” (*Rm* 5:18,19). Sempre Paolo spiega che “l’**uomo** Cristo Gesù” “diede se stesso come **riscatto corrispondente** [ἀντίλυτρον (*antilytron*), composto da *anti*, “contro / in corrispondenza di / in luogo di”, e da *lytron*, “riscatto”] per tutti” (*1Tm* 2:5,6). **Occorreva quindi un uomo come Adamo**. Nella Bibbia, Yeshùa (Gesù) è definito appunto “l’ultimo Adamo” (*1Cor* 15:45). È per questo che Dio lo fece nascere in modo verginale; come il primo Adamo fu creato direttamente da Dio, così il secondo Adamo venne all’esistenza per volere diretto di Dio. Tra l’altro, proprio in *1Tm* 2:5 la Bibbia afferma chiaramente che “**c’è un solo Dio** e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù **uomo**”.

La sua osservazione, quando domanda: “Che razza di padre sarebbe Dio se ci salva per interposta persona?”, è fuori luogo. La Sacra Scrittura ci dice invece che Dio “mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. ... Non solo, ma ci gloriamo anche in Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo, mediante il quale abbiamo ora ottenuto la riconciliazione”. - *Rm* 5:8,11.